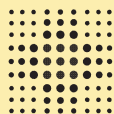


curante deve essere sempre informato su eventuali cambiamenti terapeutici con nuovi farmaci.

Per quanto riguarda la sicurezza del farmaco in relazione alla sterilità femminile o maschile, l'uso durante la gravidanza o l'allattamento, l'uso in caso di infezione HCV o HIV, si tratta di aspetti non ancora ben studiati.

In particolare si consiglia di non assumere tale farmaco in caso di ricerca di gravidanza, durante la stessa o durante l'allattamento.

Pertanto si consiglia la contraccezione e la programmazione della eventuale gravidanza una volta terminata la terapia con JAK inibitore.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Dipartimento Medicina Specialistica
Reumatologia

I FARMACI JAK INIBITORI



REGGIO EMILIA, GENNAIO 2022

DESCRIZIONE

Gli inibitori delle Janus chinasi (*detti JAK inibitori o anti JAK*) costituiscono una nuova classe di molecole che possono essere assunte per via orale, con un meccanismo d'azione innovativo. A differenza dei farmaci biologici, costituiti da proteine che impediscono l'infiammazione bloccando i recettori situati all'esterno della cellula, i farmaci Jak-inibitori interagiscono con specifici recettori enzimatici all'interno della cellula, bloccando una serie di reazioni chimiche responsabili dell'attivazione della risposta infiammatoria.

In altri termini, viene depotenziata l'iper-attivazione cellulare infiammatoria che è alla base delle malattie autoimmunitarie.

L'uso terapeutico in campo reumatologico dei farmaci anti-JAK comprende l'artrite reumatoide, le spondiloartriti, la psoriasi e le artriti in corso di malattie infiammatorie croniche intestinali.

Attualmente in Italia esistono quattro molecole disponibili di farmaci Jak Inibitori, Tofacitinib, Baricitinib, Upadacitinib, Filgotinib.

EFFETTI COLLATERALI E CONTROINDICAZIONI

Nel complesso, questi farmaci sembrano essere ben tollerati e hanno un profilo di sicurezza simile a quello dei farmaci biologici comunemente usati nella pratica reumatologica. Alcune evidenze, tuttavia ancora in via di dibattito, annovererebbero un aumento del rischio di tromboembolia in casi selezionati di pazienti durante la terapia con Jak Inibitore.

Circa il rischio di herpes zoster, nei pazienti con evidenziato rischio di questo tipo di infezione, è indicata la vaccinazione prima di intraprendere la terapia.

Gli screening infettivologici nei pazienti in terapia con JAK inibitore sono gli stessi previsti per la maggior parte dei farmaci biologici, in particolare è raccomandato lo screening per la tubercolosi latente.

Inoltre è consigliato, prima e durante le prime fasi della terapia, il controllo del colesterolo, poiché è possibile l'aumento dei valori di colesterolemia, il quale solitamente è reversibile.

Data l'esistenza di possibili interazioni farmacologiche il medico